

teatro bellini

sabato 12, domenica 13 settembre ore 21.00

RESURREXIT CASSANDRA

ideazione e regia **jan fabre**

testo **ruggero cappuccio**

musiche originali **arthur lavandier**

flautisti **julie brunet-jailly, alice szymanski**

performer **stella höttler**

voce maschile **gustav koenigs**

film schande übers ganze erdenreich! (2018), **jan fabre/angelos (antwerp, be)**

musiche aggiunte raymonda, act iii variation iv, **alexander glazunov; mariinsky orchestra & victor fedotov**; enta omri, **el gamal, wel gammal & hossam ramzy (songs do médio oriente)**; zorzal, **chancha via circuitous & wenceslada (rodante)**; short belly dance drum solo, **raqy & the cavemen (naked, 12 middle eastern drum solos)**

drammaturgia **mark geurden**

light design **jan fabre, wout janssens**

costumi **jan fabre, kasia mielczarek**

assistente alla regia **lore borremans**

tecnici **wout janssens, geert van der auwera**

traduzione italiano-tedesco **verena schmeiser**

traduzione italiano-inglese **claire jenkins**

produzione **troubleyn/jan fabre (antwerp, be)**

coproduzioni **tandem scène nationale (arras-douai, fr), fondazione campania dei festival – napoli teatro**

festival italia (napoli, it), tovstonogov bolshoi drama theatre (san pietroburgo, ru), charleroi danse, centre chorégraphique de wallonie-bruxelles

torna al napoli teatro festival italia il provocatorio e geniale artista belga jan fabre, che porta in scena resurrexit cassandra, testo firmato da ruggero cappuccio. la sacerdotessa inascoltata, interpretata da stella höttler, risorge dalla mitologia greca e dal mount olympus di fabre e diventa protagonista di questo assolo in cinque quadri. una cassandra contemporanea cerca di parlare agli uomini ancora una volta, avvertendoli del disastro a cui stanno andando incontro, ma le sue parole cadono nel vuoto, nessuno ascolta, non trova complicità negli occhi della gente, neanche un ultimo brandello di fede.

teatro bellini

martedì 22, mercoledì 23 settembre ore 21.00

Y-SAIDNAYA

ideazione, testo e regia **ramzi choukair**

collaborazione artistica **estelle renavant**

con **hend alkahwaji, riyad avlar, jamal chkair, alaa mansour, shevan rene ven der lugt**

musica **saleh katbeh**

progetto luci **franck besson**

creazione video **stéphane rossi**

assistente alla regia **ghassan hammash**

touring stage manager **stéphane lemaire**

amministrazione e produzione **leila carpier, estelle renavant**

produzione **perseiden** in collaborazione con **barzakh für kunst**

con il sostegno di **afac (the arab fund for art and culture), département des bouches-du-rhône, drac paca,**

fondation abbé pierre, région sud coproduzione bonlieu – scène nationale annecy, la villette – parigi,

fondazione campania dei festival – napoli teatro festival italia, espace malraux – scène nationale

chambéry, théâtre d'arles

residenza **le zef – scène nationale marseille, domaine de l'étang des aulnes, la villette – parigi, bonlieu –**

scène nationale annecy, théâtre du bois de l'aulne, teatro bellini napoli

nel 1996 riyadh viene arrestato dai servizi segreti siriani. ha 22 anni. promette a se stesso che se ne uscirà vivo, testimonierà. accusato di spionaggio, viene detenuto e torturato per 21 anni. alla maniera de le mille e una notte, la storia di riyadh si fonde con quella di diversi testimoni e sopravvissuti alla repressione del regime. il regista siriano rifugiato in francia, ramzi choukair, dà voce a queste vicende per svelare un sistema che controlla e punisce, mettendo i siriani gli uni contro gli altri.

teatro bellini

sabato 26 settembre ore 21.00

#foodistribution | EDEN

quando eravamo edera

un progetto di **manovalanza**
a cura di **davide scognamiglio, daniele cipri**
referente scientifico **rosario sommella**
drammaturgia e regia **adriana follieri**
organizzazione **benedetta parenti**
responsabile tecnico **sebastiano cautiero**
elementi di scena **emanuele perelli**
assistenti **federica di gianni, antonio testa**
foto **tommaso vitiello**
cast in via di definizione

«da chi se ne lava le mani, da quell'acqua sporca e indifferente – raccontano adriana follieri e davide scognamiglio –, dal rivolo costante nasce ora un giardino rigogliosissimo: qui creature meravigliose e temibili, bestie si lasciano guardare, rinascere, benedire, edificare, prendersi cura. un popolo operoso si guarda fumare una sigaretta al balcone; dalla finestra si schiude il guscio di mattoni rossi, le macerie cadono, un raggio di luce che entra in casa fa da sponda all'esigenza primordiale dell'avere: non è forse questo che accade nell'eden? come si può pensare di svuotarlo, se siamo piante rampicanti di noi stessi?».

teatro bellini

mercoledì 7 ottobre ore 21.00

CAMILLE

produzione **arb dance company**
direzione artistica **annamaria di maio**
concept **valeria d'amore**
drammaturgia e coreografie **francesca gammella**
assistente coreografie **martina fasano**
scenografia **ciro lima inglese**
musiche **justin curfman**
realizzazione scenografie e costumi **dietro le quinte sr.l.**
ideazione e realizzazione videomapping **sossio pezzella**
cast artistico **marina cioppa, roberto solofria**
danzatori **maria avolio, roberta de rosa, martina fasano, aniello giglio, katia marocco**
organizzazione generale **dietro le quinte sr.l.**

lo spettacolo trae ispirazione dall'opera letteraria camille di dacia maraini, in cui viene narrata la storia della grande artista francese camille claudel, sorella del poeta paul e allieva dello scultore auguste rodin. la performance coniuga teatro, musica danza e arte multimediale, per raccontare di una donna che ha combattuto per affermare il proprio talento e la propria indipendenza. l'azione si svolge in un tempo non definito in cui la figura astratta di rodin, ormai anziano, si antepone a quella di una camille rassegnata e stanca a causa del suo internamento in manicomio.

teatro bellini

mercoledì 30 dicembre ore 21.00

SHAKESPEARE · BACH

voce **charlotte rampling**

violoncello **sonia wieder-atherton**

sonetti di **william shakespeare**

suite di **johann sebastian bach**

design **sonia wieder-atherton, charlotte rampling**

luci **jean kalman**

assistente luci e video **quentin balpe**

testi **sonia wieder-atherton, andré markowitz**

produzione **les visiteurs du soir**

dopo aver lavorato su sylvia plath e benjamin britten, charlotte rampling e sonia wieder-atherton collaborano per realizzare un nuovo progetto: una suite per violoncello creata a partire dai sonetti di shakespeare e dalle musiche di bach. l'idea è quella di unire le loro voci, facendo in modo che il tempo richiesto per recitare un sonetto sia lo stesso riservato alla musica. se il sonetto prende un minuto, le note gli vanno dietro, determinando il ritmo. il risultato è quasi ipnotico.

chiostro di san domenico maggiore

da mercoledì 20 gennaio a domenica 28 febbraio

ingresso gratuito

BESTIARIO TEATRALE

emma dante e la compagnia sud costa occidentale

a cura di **maria savarese**

ideazione **vertigo associazione culturale**

in collaborazione con **compagnia sud costa occidentale, comune di napoli – assessorato alla cultura e turismo**

con il contributo di **cosmopol s.p.a., de vizia transfert s.p.a.**

oggetti di scena, fotografie, locandine, bozzetti: la mostra bestiario teatrale. emma dante e la compagnia sud costa occidentale, il cui titolo prende spunto dall'omonimo libro edito da rizzoli, apre per la prima volta uno scorcio sull'universo teatrale della regista e drammaturga a circa vent'anni dalla costituzione della compagnia. la mostra ripercorre la narrazione degli spettacoli, in un percorso che evidenzia i temi cari alla regista come la famiglia, l'emarginazione, l'infanzia e la sua componente ludica.

teatro politeama

sabato 6, domenica 7 febbraio ore 21.00

NUOVA CREAZIONE 2020

concepito, ideato e diretto da **dimitris papaioannou**

con **šuka horn, jan möllmer, breanna o'mara, damiano ottavio bigi, lukasz przytarski, christos strinopoulos, michalis theophanous + dimitris papaioannou**

produzione **onassis stegi**

debutto **onassis stegi, athens, 2020**

coproduzione **festival d'avignon, biennale de la danse de lyon 2020, dance umbrella / sadler's wells theatre, fondazione campania dei festival – napoli teatro festival italia, grec festival de barcelona, holland festival, luminato (toronto) / to live, new vision arts festival (hong kong), ruhrfestspiele recklinghausen, saitama arts theatre / rohm theatre kyoto, stanford live / stanford university, teatro municipal do porto, théâtre de la ville – paris / théâtre du châtelet, ucla's center for the art of performance con il supporto di festival aperto (reggio emilia), festival de otoño en madrid / teatros del canal, hellerau – european centre for the arts, national arts centre (ottawa), new baltic dance festival, one dance week festival, p.p. culture enterprises ltd, teatro della pergola – firenze, torinodanza festival / teatro stabile di torino – teatro nazionale**

finanziato da **ministero della cultura e dello sport ellenico**

dimitris papaioannou è supportato da **megaron – the athens concert hall**

dopo the great tamer, il regista e coreografo greco dimitris papaioannou, pioniere della danza contemporanea, torna al festival con la sua seconda produzione internazionale. il nuovo lavoro ha coinvolto per le audizioni più di 500 performer e danzatori provenienti da tutto il mondo. lo spettacolo non ha ancora un titolo definitivo, scelta che l'artista motiva con l'esigenza «di non pensare al risultato finale in anticipo, per poter continuare a credere nel processo. il lavoro si rivela – spiega nelle note di regia – e io cerco di capirlo, di perfezionarlo. mi riservo il diritto di cambiare tutto all'ultimo momento. se ne parlassi, rischierei di ingannare voi o di tradire il lavoro».